

**Spett.le Ministero della Transizione Ecologica**

*Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la  
Qualità dello Sviluppo (CRESS)*  
*Divisione IV – Qualità dello Sviluppo*  
Via C. Colombo, 44  
00147 - ROMA  
[CRESS@PEC.minambiente.it](mailto:CRESS@PEC.minambiente.it)

**E, p.c. Spett.le ISPRA**

*Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il  
coordinamento ed il controllo delle attività ispettive*  
Via V. Brancati, 48  
00144 - ROMA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Chivasso (TO), xxx  
15-10-2021-agg/amd/ich-000025-P

**OGGETTO: Decreto n. 0000386 del 24/09/2021 di riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica di A2A gencogas S.p.A. sita nel Comune di Chivasso (TO) - Comunicazione ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (ID 47/10146).**

Con riferimento alla pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 5-10-2021, del comunicato di codesto Ministero col quale si rende noto il rilascio alla scrivente Società dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica di Chivasso, si invia la presente nota ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 1 del Decreto AIA in oggetto.

Il Gestore comunica che, dalla data odierna, sta dando attuazione a quanto previsto nel citato decreto, secondo le tempistiche ivi individuate.

Per l'attuazione di alcune prescrizioni riportate nel Decreto AIA e nel Parere Istruttorio Conclusivo, per le quali non è specificata una tempistica, saranno necessarie attività propedeutiche la cui durata prevista è quantificata nel cronoprogramma riportato in **Allegato 1** alla presente lettera.

Segnaliamo che, come previsto dall'art. 4 del Decreto AIA, sarà attivato un processo di condivisione con l'Autorità di controllo, finalizzato alla definizione delle attività necessarie per la piena attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, nonché del relativo cronoprogramma, proseguendo nelle more in conformità ai controlli previsti nella previgente autorizzazione.

**A2A gencogas S.p.A.**

*Sede legale:*  
Corso di Porta Vittoria, 4  
20122 Milano  
**Tel.** +39 02 7720.1  
**Fax** +39 02 7720.3757  
**PEC** a2a.gencogas@pec.a2a.eu  
**Web** www.a2agencogas.eu

**Centrale di Chivasso**  
Via Mezzano  
10034 Chivasso (TO)  
**Tel.** +39 011 6004200  
**Fax** +39 011 6004249  
**E-mail** centrale.chivasso@a2a.eu  
**PEC** centrale.chivasso@pec.a2a.eu

Capitale Sociale euro 450.000.000,00 i.v. socio unico  
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione  
nel Registro delle Imprese di Milano 01995170691  
R.E.A. Milano n. 2098695  
Società soggetta all'attività di direzione e  
coordinamento di A2A S.p.A.

Per quanto attiene al versamento delle tariffe relative ai controlli prescritto dall'art. 6 del Decreto AIA, si evidenzia che il Gestore ha provveduto in data 22/01/2021 al pagamento della tariffa per i controlli relativi al 2021 sulla base dei criteri di cui al decreto previgente. Si riporta in **Allegato 2** alla presente lettera, copia della quietanza di avvenuto pagamento, di euro 11.920, trasmessa a codesta amministrazione con nota prot. Agg/amd/ich – 000005-P del 16/02/2021.

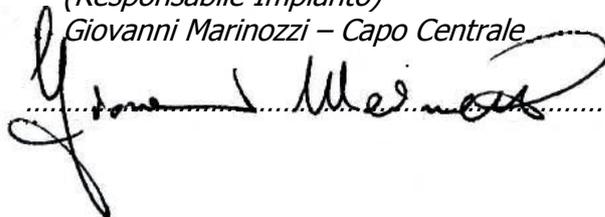
Si fa presente che il calcolo del suddetto importo è riferito ai controlli previsti nel precedente Piano di Monitoraggio e Controllo. Il Gestore provvederà al versamento dell'eventuale integrazione della tariffa già corrisposta, in relazione ai parametri aggiuntivi che dovesse riscontrare nel nuovo PMC.

**Allegati:**

- **Allegato 1** - Cronoprogramma adeguamenti.
- **Allegato 2** - Quietanza pagamento controlli 2021.

Distinti saluti.

*Il Gestore*  
*(Responsabile Impianto)*  
*Giovanni Marinozzi – Capo Centrale*



# Decreto AIA n.386 del 24/09/2021

## Cronoprogramma ottemperamento PIC

N.	Prescrizione	Argomento	Testo	Azione pianificata	Tempo previsto per attuazione
1	Parere Istruttorio conclusivo punto 10.4 del paragrafo 12.3.1 Emissioni convogliate (P46)	Emissioni in atmosfera	<i>Al fine di contenere le emissioni di Ossidi di Azoto nelle condizioni di non normale funzionamento, i flussi di massa annuali di NOx dei tre turbogas nei periodi di avviamento e di arresto non potranno complessivamente, su base annuale, superare il 10% delle emissioni massiche totali di NOx.</i>	Al fine di poter monitorare correttamente l'andamento delle emissioni massiche durante le fasi transitorie in relazione alla nuova prescrizione, comprensivamente di specifiche analisi previsionali sul rispetto del limite sul periodo temporare di riferimento (fine anno solare), dovranno essere effettuati alcuni interventi di adeguamento del software del sistema SME di centrale.	31/12/2021
2	Parere Istruttorio conclusivo paragrafo 12.1 Monitoraggio in continuo (camini E1, E2, E3, E5) (P48)	Emissioni in atmosfera	<i>Monitoraggio in continuo (camini E1, E2, E3, E5)</i>	<b>Limitatamente al solo camino E5</b> , la Società non ritiene applicabile la prescrizione di equiparare il sistema di monitoraggio del CO ad uno SME. Infatti, come indicato sempre nel PIC al punto 11 del paragrafo 10.3.1 pagg.47 e 48, il suddetto sistema è installato al solo scopo di una corretta gestione del rendimento di combustione del bruciatore. Di conseguenza, non può essere individuato come uno SME. Si chiede conferma della corretta interpretazione della prescrizione che sia sufficiente quanto indicato, ossia <b>il solo controllo della combustione</b> .	n.d.
3	Parere Istruttorio conclusivo paragrafo 13.3.2 Emissioni non convogliate (P49)	Emissioni in atmosfera	<i>Al fine di contenere le emissioni non convogliate fuggitive e diffuse, il Gestore deve mantenere il programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite e alla riparazione (Leak Detection And Repair, LDAR). [...]</i>	La centrale adotta già un'aspecifica procedura per il monitoraggio delle emissioni diffuse. L'adeguamento della suddetta procedura alle nuove prescrizioni, dato il numero estremamente elevato di possibili punti di emissione da censire e monitorare e, conseguentemente, la complessità del sistema di controllo che dovrà essere messo in atto, richiede importanti interventi tecnico organizzativi, il cui completamento non si garantisce entro i 6 mesi dall'entrata in vigore dell'AIA	12 mesi dal rilascio dell'AIA